

Dunque, i lavoratori della Frosinone Multiservizi, che stanno lottando da mesi affinché ci sia una continuità di lavoro e salario, devono chinarsi davanti alla prepotenza degli enti e accettare le condizioni di una sedicente crisi economica e ingoiare il rospo.

- Devono accettare le nuove delibere di continuità che prevedono il ridimensionamento dei servizi e quindi del lavoro. Già in questi giorni si è tutti in CIG e ci si aspetta una ulteriore riduzione di orario.
- Devono accettare silenti il non pagamento dei salari e della 14° mensilità, previsti per il giorno 10 u.s.
- Devono accettare la liquidazione di una Società praticamente probabilmente senza debiti per un futuro ancora non deciso (le delibere di proroga di Alatri e Frosinone non ne parlano) passando, se va bene, per un buio tunnel di un commissario liquidatore

Comune di Frosinone, piano a tre mesi	Lavoratori ex Isu piano 2006	Lavoratori ex Isu piano 2011
	149	119
Comune di Alatri, piano a tre mesi	Lavoratori ex Isu piano 2006	Lavoratori ex Isu piano 2011
	40	20
Provincia, piano a tre mesi	Lavoratori ex Isu piano 2006	Lavoratori ex Isu piano 2011
	24	20

E a quello che fa oramai fa parte di ieri, oggi si aggiunge la manovra del governo, pesantissima che attacca i "normali" cittadini e lavoratori con minori agevolazioni fiscali per almeno 1500/2000 euro l'anno.

Per i lavoratori della Frosinone Multiservizi, quindi, che vanno verso un taglio di circa 2000 euro annue di salario, si aggiungono minori agevolazioni fiscali per almeno altri 1000/1500 euro annui. Con un taglio secco di ¼ di risorse sulla vita di ognuno, quindi, si passa di gran carriera dalla povertà relativa alla povertà assoluta.



Lunedì 18 luglio, H.17,30
- Consiglio Comunale Frosinone